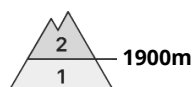
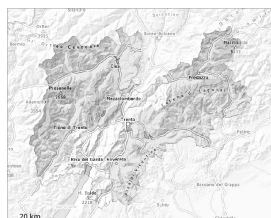


Grado di pericolo 2 - Moderato

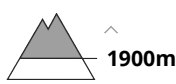


Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 31.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve ventata recente. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono insidiosi.

I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 1900 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello isolato in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Isolate valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni medie.

Soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud est, sud e ovest, sono possibili alcune valanghe di neve umida a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In alcune aree cadranno sino a 5 cm di neve al di sopra dei 1900 m circa, localmente anche di più. Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti settentrionali principalmente nelle zone in prossimità delle creste si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni.

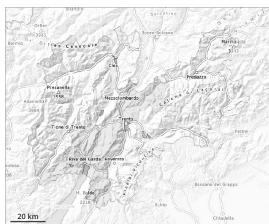
Principalmente sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano insidiosi strati fragili.

Tendenza

In molte aree, domenica il vento sarà forte. Inoltre principalmente al di sopra dei 1900 m circa si formeranno accumuli di neve ventata. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 31.03.2025

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe di neve umida e bagnata.

Sui pendii molto ripidi, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati al di sopra dei 2200 m circa.

Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso sarà estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale.

Sui pendii ombreggiati poco frequentati, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano insidiosi strati fragili. È presente poca neve al di sotto del limite del bosco.

Tendenza

In molte aree, domenica il vento sarà forte. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

